



ENTE PARCO NAZIONALE  
DELLA SILA

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DIRETTIVO

N° 26 in data 23 luglio 2012

**Oggetto:** Proposte del "*Piano per il Parco integrato dalle Misure di Conservazione delle Aree afferenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS)*" e del "*Regolamento del Parco*". Approvazione.

L'anno **duemiladodici**, addì **ventitrè** del mese di **luglio**, alle ore **12:00**, presso la sede legale ed amministrativa dell'Ente Parco Nazionale della Sila, sita in Lorica di San Giovanni in Fiore (CS), previa convocazione del Presidente, si è riunito il Consiglio Direttivo

Dei componenti sono presenti n. 07 e assenti, sebbene invitati, n. 04 come risulta qui di seguito:

CONSIGLIO DIRETTIVO		PRESENTE	ASSENTE
Prof.ssa Sonia FERRARI	Presidente	X	
On.le Gerardo Mario OLIVERIO	Consigliere		X
On.le Wanda FERRO	Vice-Presidente	X	
Avv. Giuseppe CIPPARRONE	Consigliere		X
Sig. Francesco SPINA	Consigliere	X	
Sig. Luigi STASI	Consigliere	X	
Ing. Giovanni GULLA'	Consigliere	X	
Prof. Domenico BRITTI	Consigliere	X	
Dott. Giovambattista BENINCASA	Consigliere		X
Prof. Giancarlo PRINCIPATO	Consigliere	X	
Dott. Francesco BONOFILIO	Consigliere		X
Assegnati n. 11	Totale N°	7	4
In carica n. 11			

COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI		PRESENTE	ASSENTE
Dott. Francesco MAURO	Presidente		X
Rag. Mariaelisa MASTRIA	Componente		X
Dott. Luigi PANTUSA	Componente		X

Presiede la prof.ssa Sonia FERRARI, nella sua qualità di Presidente dell'Ente.

Funge da segretario il Direttore dell'Ente, dott. Michele Laudati.

Verbalizza il funzionario dell'Ente, dott.ssa Barbara Carelli.



1



Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione sull'argomento in oggetto, regolarmente iscritto all'ordine del giorno.

## IL CONSIGLIO DIRETTIVO

**VISTA** la Legge 6 dicembre 1991, n°394 "Legge quadro sulle aree protette" e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** il D.P.R. 14 novembre 2002 pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n°63 del 17 marzo 2003, recante l'istituzione del Parco Nazionale della Sila e dell'Ente Parco;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n° DEC/DPN/163 del 13 febbraio 2009, con cui la prof.ssa Sonia Ferrari è stata nominata Presidente dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2011/148 del 03 ottobre 2011, trasmesso con nota prot. n° PNM/2011/20563 del 05/10/2011, acquisita in atti dell'Ente in data 17/10/2011 prot. n° 7825, con il quale sono stati nominati i componenti del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

**VISTO** il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. GAB/DEC/2011/244 del 30 novembre 2011, trasmesso con nota prot. n° PNM/2011/25054 del 02/12/2011, acquisita in atti dell'Ente in data 15/12/2011 prot. n° 9219, con il dott. Francesco Bonofiglio è stato nominato componente del Consiglio Direttivo dell'Ente Parco Nazionale della Sila;

**CONSIDERATO** che il lasso di tempo tra la nomina del Presidente e quella del Consiglio Direttivo non ha consentito l'avvio dell'iter procedurale di approvazione del Piano del Parco, giusto quanto previsto dai combinati disposti dell'art. 9, comma 8 e dall'art. 12 comma 3 della "Legge quadro sulle aree protette" n. 394/91 e ss.mm.ii., ovvero delibera del Consiglio Direttivo sulla proposta del Piano per il Parco (avvio dell'iter procedurale di approvazione) ed approvazione del Piano da parte dello stesso Consiglio;

### IL PRESIDENTE, IN MERITO AL PIANO DEL PARCO RIFERISCE CHE:

- ✓ con Delibera Commissariale n° 19 del 31/07/2008 è stata approvata la convenzione tra l'Ente Parco Nazionale della Sila e l'Università della Calabria finalizzata alla realizzazione del "Piano del Parco";
- ✓ con Delibera Commissariale n° 31 del 24/10/2008 è stata approvata la convenzione tra l'Ente Parco Nazionale della Sila e l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria finalizzata alla realizzazione della parte del "Piano per il Parco" relativa agli aspetti selvicolturali, alle linee di gestione forestale ed alla cartografia forestale del Parco in scala 1:50.000;
- ✓ il processo di elaborazione, sin dall'avvio, ha visto il coinvolgimento delle Amministrazioni locali e dei detentori di interessi in diversi incontri pubblici organizzati presso la sede dell'Ente, (giuste note prot. n° 2807 del 16/10/2008 e prot. n. 2852 del 20/10/2008, agli atti dell'Ente);
- ✓ l'Università della Calabria ha proceduto all'elaborazione dello strumento di pianificazione del Piano del Parco sulla base dei criteri stabiliti dalla Convenzione stipulata tra la stessa e l'Ente Parco, approvata con la sopra citata Deliberazione Commissariale n° 19 del 31/07/2008;
- ✓ l'Università degli Studi "Mediterranea" di Reggio Calabria ha provveduto alla realizzazione della parte del "Piano per il Parco" relativa agli aspetti selvicolturali e alle linee di gestione forestale secondo quanto stabilito nella convenzione tra la medesima e l'Ente Parco, approvata con la sopra citata Deliberazione Commissariale n° 31 del 24/10/2008;
- ✓ in data 16.01.2009, il Prof. Arch. Gabrio Celani, in qualità di progettista e coordinatore scientifico del Piano per il Parco Nazionale della Sila, ha consegnato n° 3 copie di elaborati (cartacei e in formato digitale) del Piano del Parco, acquisito in atti con prot. n. 124/16.01.2009;
- ✓ il suddetto piano si compone dei sotto elencati elaborati:
  - ❖ A0.1 – Il Piano
  - ❖ A1.0 – Relazione: Storia





- ❖ *A2.0 – Relazione: analisi della situazione socio-economica e linee guida per il futuro piano di sviluppo socio-economico area Parco della Sila*
- ❖ *A3.0 – Beni Culturali*
- ❖ *A4.0 – Accessibilità e Mobilità*
- ❖ *A5.0 – Paesaggio*
- ❖ *A6.0 – Diritti*
- ❖ *A7.0 – Partecipazione*
- ❖ *A8.0 – Geologia*
- ❖ *A9.0 – Lettura Agronomica*
- ❖ *A10.0.E1 – Aree Protette e Rete Natura 2000*
- ❖ *A10.0.E2 – Flora*
- ❖ *A10.0.E3 – Vegetazione e Habitat*
- ❖ *A10.0.E4 – Fauna*
- ❖ *A10.0.E5 – Hotspots*
- ❖ *A11.0.1 – Inquadramento Fisiografico*
- ❖ *A11.0.2 – Caratterizzazione fisiografica e climatica del Parco Nazionale della Sila e risorse idriche*
- ❖ *A11.0.3 – Bilancio idrologico e risorse idriche superficiali e sotterranee*
- ❖ *A11.0.4 – Portate, Deflussi Mensili e Annuali*
- ❖ *A11.0.5 – Indici Climatici*
- ❖ *A11.0.6 – Risorse idriche: acquedotti, reti fognarie e depuratori*
- ❖ *A11.0.7 – Risorse idriche: gli impianti idroelettrici silani e relative centrali di produzione*
- ❖ *A11.0.8 – Risorse idriche: impianti irrigui altopiano silano*
- ❖ *A11.0.9 – Risorse idriche: la problematica degli incendi boschivi*
- ❖ *A11.0.10 – Risorse idriche: gestione delle risorse idriche*
- ❖ **TAVOLE:**
- ❖ *0.1 – Il Parco Nazionale della Sila secondo il D.P.R. 349 del 14.11.2002*
- ❖ *A1.1 – Percorsi della transumanza*
- ❖ *A3.1 – Patrimonio storico culturale*
- ❖ *A4.1 – Analisi della mobilità*
- ❖ *A4.2 – Analisi dell'accessibilità*
- ❖ *A5.1 – Paesaggio consolidato*
- ❖ *A5.2.(1,2,3,4,5,6) – Lettura dinamica del paesaggio*
- ❖ *A5.3 – Percezioni di Paesaggio*
- ❖ *A5.4 – Colori di paesaggio*
- ❖ *A5.5 – Paesaggi chiave della Sila*
- ❖ *A5.6 – Unità di paesaggio*
- ❖ *A5.7 – Sintesi/Aree di rispetto paesaggistico*
- ❖ *A6.1 – Tipologia e anno di approvazione strumenti urbanistici generali*
- ❖ *A6.2 – Mosaicatura zone omogenee strumenti urbanistici generali*
- ❖ *A6.3 – Nuclei urbani*
- ❖ *A8.1 – Carta geolitologia*
- ❖ *A8.2 – Carta dell'esposizione dei versanti*
- ❖ *A8.3 – Carta clivo metrica*
- ❖ *A8.4 – Carta geomorfologica*
- ❖ *A8.5 – Carta della suscettibilità di frana*
- ❖ *A8.6 – Carta della pericolosità di frana*
- ❖ *A9.1 – Carta di uso e copertura del suolo*
- ❖ *A10.1 – Aree protette e Rete Natura 2000*
- ❖ *A10.2 – Specie vegetali. Diversità*
- ❖ *A10.3 – Specie vegetali d'interesse conservazionistico*
- ❖ *A10.4 – Specie animali: invertebrati. Diversità*
- ❖ *A10.5 – Specie animali: invertebrati d'interesse conservazionistico*
- ❖ *A10.6 – Specie animali: vertebrati. Diversità*





- ❖ A10.7 – Specie animali: vertebrati d'interesse conservazionistico
- ❖ A10.8 – Specie animali: mammiferi. Diversità
- ❖ A10.9 – Specie animali: mammiferi d'interesse conservazionistico
- ❖ A10.10 – Specie animali: uccelli. Diversità
- ❖ A10.11 – Specie animali: uccelli d'interesse conservazionistico
- ❖ A10.12 – Specie animali: rettili. Diversità
- ❖ A10.13 – Specie animali: rettili d'interesse conservazionistico
- ❖ A10.14 – Specie animali: anfibi. Diversità
- ❖ A10.15 – Specie animali: anfibi d'interesse conservazionistico
- ❖ A10.16 – Specie animali: pesci. Diversità
- ❖ A10.17 – Specie animali: pesci d'interesse conservazionistico
- ❖ A10.18 – Specie animali: artropodi. Diversità
- ❖ A10.19 – Specie animali: artropodi d'interesse conservazionistico
- ❖ A10.20 – Specie animali: lepidotteri. Diversità
- ❖ A10.21 – Specie animali: lepidotteri d'interesse conservazionistico
- ❖ A10.22 – Vegetazione
- ❖ A10.23 – Pregio naturalistico delle comunità animali
- ❖ A10.24 – Pregio naturalistico delle comunità vegetali
- ❖ A10.25 – Pregio naturalistico
- ❖ A10.26 – Hotspots della biodiversità
- ❖ A11.1 – Corografia generale
- ❖ A11.2 – Classi altimetriche
- ❖ A11.3 – Classi di pendenza
- ❖ A11.4 – Esposizioni
- ❖ A11.5 – Precipitazione media annua
- ❖ A11.6 – Temperatura media annua
- ❖ A11.7 – Deflusso superficiale
- ❖ A11.8 – Schemi idrici regionali
- ❖ A11.9 – Compensori irrigui
- ❖ A11.10 – Rischio idrogeologico
- ❖ P1.1 – Zonizzazione.



- ✓ con Delibera Commissariale n° 01 del 20/01/2009 ad oggetto "Piano per il Parco – attuazione procedure di approvazione" è stato preso atto della consegna, all'Ente Parco, del suddetto Piano da parte dell'Università della Calabria;
- ✓ negli ultimi anni va sempre più affermandosi la necessità di affrontare problemi gestionali difficili e delicati attraverso processi partecipativi dal basso (*bottom up*), coinvolgendo nelle scelte pubbliche altre amministrazioni, associazioni, soggetti privati o comuni cittadini;
- ✓ l'Ente Parco, consapevole del fatto che la gestione partecipata è un approccio che partendo dal basso cerca di attenuare i conflitti che possono sorgere tra i vari portatori d'interesse, risultando una strategia molto efficace soprattutto in aree protette, ha inteso promuovere, *in primis*, la presentazione della proposta di piano ai Sig.ri membri della Comunità del Parco (giuste note prot. n. 2978 del 27/05/2009, prot. n. 3272 del 10/06/2009 e prot. n. 3721 del 29/06/2009, agli atti dell'Ente), ed a tal fine, onde permettere una discussione quanto più possibile partecipata, ha inviato gli elaborati del piano alla predetta Comunità (giusta nota prot. n. 2498 dello 05/05/2009);
- ✓ alla presentazione del Piano sono stati invitati, oltre ai sig.ri membri della Comunità del Parco, le Associazioni e gli altri Enti Istituzionali (giusta nota prot. n. 3777 dello 01/07/2009);
- ✓ successivamente, sempre ai Membri della Comunità del Parco, sono state richieste eventuali osservazioni sul territorio di competenza in merito al Piano del Parco (giusta nota prot. n. 3871 del 07/07/2009, agli atti dell'Ente);
- ✓ a seguito della predetta richiesta, sono pervenute osservazioni da parte di alcuni Componenti della Comunità del Parco, in merito alla proposta di zonizzazione contenuta nel Piano per il Parco;



- ✓ stante alla zonizzazione proposta dall'Unical "Tavola P1" (suddivisione della Zona A in A1, A2 e A3) l'Ente Parco ha richiesto parere al Ministero dell'Ambiente - Direzione per la Protezione della Natura e del Mare ed alla Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente;
- ✓ i suddetti Enti hanno concordato che la proposta di suddividere la zona "A" in tre sottozone "A1" "A2" "A3" non era condivisibile essendo di fatto in contrasto con le finalità assegnate dalla legge alle zone "A";
- ✓ l'Ente Parco, con l'intento di addivenire ad un piano partecipato - mediante un tavolo di confronto - ha provveduto a trasmettere all'Unical sia le osservazioni pervenute dai membri della Comunità del Parco che le note di risposta in merito alla zonizzazione trasmesse dal Ministero dell'Ambiente - Direzione per la Protezione della Natura e del Mare e dalla Regione Calabria - Dipartimento Politiche dell'Ambiente;
- ✓ il Piano del Parco, a causa della predetta non contemporaneità delle nomine ministeriali di Presidente e Consiglio Direttivo dell'Ente, è stato posto all'ordine del giorno nella riunione del 13/12/2011 (seconda seduta utile dall'insediamento del C.D., avvenuto il 25.11.2011);
- ✓ il Piano del Parco è stato presentato dal Coordinatore dello stesso, Prof. Arch. Gabrio Celani, e da parte di alcuni componenti del gruppo di lavoro, in occasione della seduta di Consiglio Direttivo del 19/01/2012;
- ✓ il Piano del parco è stato discusso dal Consiglio Direttivo nella seduta del 13.02.2012, alla presenza del Coordinatore;
- ✓ con nota dell'Ente Parco prot. n. 1228 del 22.02.2012, su disposizioni emerse nel corso della riunione del Consiglio Direttivo in data 13.02.2012, si è provveduto a sollecitare nuovamente i Membri della Comunità del Parco che non si erano ancora espressi a voler fornire eventuali osservazioni sul Piano per il Parco;
- ✓ gli Uffici dell'Ente hanno provveduto a redigere e trasmettere ai Sig.ri Membri del Consiglio Direttivo un prospetto riepilogativo contenente le osservazioni pervenute in merito al Piano;
- ✓ che l'Unical, in seguito all'esame delle osservazioni pervenute, ha provveduto a redigere nuova proposta di Piano per il Parco costituita dai seguenti elaborati:
  - A0.1 – Il Piano
  - A1.0 – Relazione: Storia
  - A2.0 – Relazione: analisi della situazione socio-economica e linee guida per il futuro piano di sviluppo socio-economico area parco della sila
  - A3.0 – Beni Culturali
  - A4.0 – Accessibilità e Mobilità
  - A5.0 – Paesaggio
  - A6.0 – Diritti
  - A7.0 – Partecipazione
  - A8.0 – Geologia
  - A9.0 – Lettura Agronomica
  - A10.0.E1 – Aree Protette e Rete Natura 2000
  - A10.0.E2 – Flora
  - A10.0.E3 – Vegetazione e Habitat
  - A10.0.E4 – Fauna
  - A10.0.E5 – Hotspots
  - A11.0.1 – Inquadramento Fisiografico
  - A11.0.2 – Caratterizzazione fisiografica e climatica del Parco Nazionale della Sila e risorse idriche
  - A11.0.3 – Bilancio idrologico e risorse idriche superficiali e sotterranee
  - A11.0.4 – Portate, Deflussi Mensili e Annuali
  - A11.0.5 – Indici Climatici





- A11.0.6 – Risorse idriche: acquedotti, reti fognarie e depuratori
- A11.0.7 – Risorse idriche: gli impianti idroelettrici silani e relative centrali di produzione
- A11.0.8 – Risorse idriche: impianti irrigui altopiano silano
- A11.0.9 – Risorse idriche: la problematica degli incendi boschivi
- A11.0.10 – Risorse idriche: gestione delle risorse idriche
- TAVOLE:
- 0.1 – Il Parco Nazionale della Sila secondo il D.P.R. 349 del 14.11.2002
- A1.1 – Percorsi della transumanza
- A3.1 – Patrimonio storico culturale
- A4.1 – Analisi della mobilità
- A4.2 – Analisi dell'accessibilità
- A5.1 – Paesaggio consolidato
- A5.2.(1,2,3,4,5,6) – Lettura dinamica del paesaggio
- A5.3 – Percezioni di Paesaggio
- A5.4 – Colori di paesaggio
- A5.5 – Paesaggi chiave della Sila
- A5.6 – Unità di paesaggio
- A5.7 – Sintesi/ Aree di rispetto paesaggistico
- A6.1 – Tipologia e anno di approvazione strumenti urbanistici generali
- A6.2 – Mosaicatura zone omogenee strumenti urbanistici generali
- A6.3 – Nuclei urbani
- A8.1 – Carta geolitologia
- A8.2 – Carta dell'esposizione dei versanti
- A8.3 – Carta clivo metrica
- A8.4 – Carta geomorfologica
- A8.5 – Carta della suscettibilità di frana
- A8.6 – Carta della pericolosità di frana
- A9.1 – Carta di uso e copertura del suolo
- A10.1 – Aree protette e rete natura 2000
- A10.2 – Specie vegetali. Diversità
- A10.3 – Specie vegetali d'interesse conservazioni stico
- A10.4 – Specie animali: invertebrati. Diversità
- A10.5 – Specie animali: invertebrati d'interesse conservazionistico
- A10.6 – Specie animali: vertebrati. Diversità
- A10.7 – Specie animali: vertebrati d'interesse conservazionistico
- A10.8 – Specie animali: mammiferi. Diversità
- A10.9 – Specie animali: mammiferi d'interesse conservazionistico
- A10.10 – Specie animali: uccelli. Diversità
- A10.11 – Specie animali: uccelli d'interesse conservazionistico
- A10.12 – Specie animali: rettili. Diversità
- A10.13 – Specie animali: rettili d'interesse conservazionistico
- A10.14 – Specie animali: anfibi. Diversità
- A10.15 – Specie animali: anfibi d'interesse conservazionistico
- A10.16 – Specie animali: pesci. Diversità
- A10.17 – Specie animali: pesci d'interesse conservazionistico
- A10.18 – Specie animali: artropodi. Diversità
- A10.19 – Specie animali: artropodi d'interesse conservazionistico
- A10.20 – Specie animali: lepidotteri. Diversità
- A10.21 – Specie animali: lepidotteri d'interesse conservazioni stico
- A10.22 – Vegetazione
- A10.23 – Pregio naturalistico delle comunità animali
- A10.24 – Pregio naturalistico delle comunità vegetali
- A10.25 – Pregio naturalistico





- A10.26 – Hotspots della biodiversità
- A11.1 – Corografia generale
- A11.2 – Classi altimetriche
- A11.3 – Classi di pendenza
- A11.4 – Esposizioni
- A11.5 – Precipitazione media annua
- A11.6 – Temperatura media annua
- A11.7 – Deflusso superficiale
- A11.8 – Schemi idrici regionali
- A11.9 – Comprensori irrigui
- A11.10 – Rischio idrogeologico

➤ P1.1 – Zonizzazione;

➤ P2.2 – Aree Vincolate.

✓ Relazione di sintesi sulla metodologia adottata per la proposta di Zonizzazione

- ✓ all'interno del Parco Nazionale della Sila rientrano 25 Aree SIC (Siti di Interesse Comunitario) e parzialmente 3 ZPS (Zone a Protezione Speciale);
- ✓ in base al comma 3 dell'art. 2 "Definizione delle misure di conservazione per le Zone speciali di Conservazione" ed al comma 4 dell'art. 3 "Definizione delle misure di conservazione per le Zone di Protezione Speciale" del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17.10.2007 "Criteri Minimi Uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)", si rileva che per le ZSC e le ZPS o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente, la gestione rimane affidata all'ente gestore dell'area protetta;
- ✓ ai sensi del comma 2 dell'art. 2 del sopra citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17.10.2007 le misure di conservazione previste nei rispettivi decreti di designazione per le ZSC o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente, sono individuate ad eventuale integrazione delle misure di salvaguardia ovvero delle previsioni normative definite dai rispettivi strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti;
- ✓ ai sensi del comma 2 dell'art. 3 del sopra citato Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17.10.2007 per le ZPS o per le loro porzioni ricadenti all'interno di aree naturali protette o di aree marine protette di rilievo nazionale istituite ai sensi della legislazione vigente alla data di entrata in vigore del presente decreto, le misure di conservazione sono individuate ad eventuale integrazione delle misure di salvaguardia e delle previsioni normative definite dai rispettivi strumenti di regolamentazione e pianificazione esistenti;
- ✓ con Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento Ambiente della Regione Calabria, n. 1554 del 16 febbraio 2005, nell'ambito del PIS Rete Ecologica Regionale – Misura 1.10 del POR Calabria2000/2006, ha disposto i finanziamenti necessari alle cinque Province calabresi (tramite la stipula di una apposita convenzione) per la redazione dei PdG per i siti Natura 2000 compresi nel territorio provinciale di appartenenza ma non compresi all'interno dei confini di aree naturali protette già Istituite; per tali siti le eventuali ulteriori misure di conservazione, nonché le relative attività di gestione, monitoraggio e sorveglianza, sono demandate agli enti gestori delle medesime aree;
- ✓ dalle Linee Guida contenute nel Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, "Linee Guida alla Gestione dei Siti Natura 2000" del 22.08.2002, si evince che uno dei principali indirizzi è la necessità di integrare l'insieme delle misure di conservazione con la pianificazione ai diversi livelli di governo del territorio (internazionale, nazionale, locale) secondo quanto previsto dall'art. 6, paragrafo 1, direttiva Habitat: per le zone speciali di conservazione, gli stati membri stabiliscono le misure di conservazione necessarie che implicano, all'occorrenza, appropriati piani di gestione, specifici o integrati ad altri piani di sviluppo;
- ✓ in virtù delle considerazioni anzidette l'Ente Parco, ha affidato la stesura delle Misure di Conservazione delle sue Aree afferenti alla Rete Natura 2000 (al fine di ottenere un Piano del Parco





integrato) all'Unical - Dipartimento di Ecologia (giusta Deliberazione Presidenziale n° 17/2009) ed all'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria - Dipartimento Gestione dei Sistemi Agrari e Forestali (giusta Deliberazione Presidenziale n° 18/2009);

- ✓ con Delibera Presidenziale n. 13 del 10/03/2011 ad oggetto "*Approvazione Misure Conservazione delle Aree afferenti a Rete Natura 2000 ricadenti all'interno del Parco Nazionale della Sila redatte dall'Università della Calabria - Dipartimento Ecologia e l'Università "Mediterranea" di Reggio Calabria - Dipartimento Gestione dei Sistemi Agrari e Forestali*" le suddette Misure sono state approvate ed attualmente sono al vaglio dell'Autorità competente, ovvero della Regione Calabria - Dipartimento Ambiente per la loro approvazione;
- ✓ il Parco, quindi, adotterà le Misure di Conservazione dei Siti Natura 2000 nell'ambito del Piano del Parco ottenendo così un **Piano Integrato**;

#### IL PRESIDENTE, IN MERITO AL REGOLAMENTO DEL PARCO RIFERISCE CHE:

- ✓ in data 20.02.2009, a seguito della Deliberazione Commissariale n. 6 del 02.02.2009, è stata stipulata Convenzione tra l'Ente Parco e l'Università della Calabria finalizzata alla realizzazione del "*Regolamento del Parco*";
- ✓ in data 10/06/2009 il Coordinatore per la stesura del Regolamento del Parco, Prof. Arch. Gabrio Celani, ha consegnato all'Ente Parco il seguente elaborato cartaceo: "*Raccolta ed analisi dei regolamenti di alcuni Parchi italiani*";
- ✓ in data 03/08/2009 l'Unical trasmetteva, in forma cartacea, triplice copia del Regolamento per il Parco;
- ✓ in data 17/08/2009 l'Ente richiedeva all'Unical la trasmissione del Regolamento in formato digitale;
- ✓ in data 25/08/2009 l'Unical trasmetteva n. 2 copie del suddetto Regolamento su supporto informatico;
- ✓ in data 29/12/2009, a seguito degli incontri tra il gruppo di lavoro incaricato e l'Ente Parco, l'Unical trasmetteva nuova proposta di "*Regolamento del Parco*";
- ✓ in data 07/06/2010 l'Ente Parco chiedeva all'Unical di attenersi, per la stesura del Regolamento, a quanto stabilito nella suddetta Convenzione;
- ✓ in data 08/06/2010 l'Unical trasmetteva la versione definitiva del "*Regolamento del Parco*";
- ✓ in data 05/07/2010 venne convocata la Comunità del Parco per la presentazione del medesimo Regolamento, da cui scaturiva la richiesta di rivederne alcune parti;
- ✓ in data 31/01/2011 l'Unical trasmetteva ulteriore versione del Regolamento contenente modifiche riguardanti, tra l'altro, le utilizzazioni boschive;
- ✓ in data 10/02/2011 la nuova versione del Regolamento viene ripresentata alla Comunità del Parco;
- ✓ infine, in data 22/06/2012 l'Unical ha trasmesso la versione definitiva del "*Regolamento del Parco*", frutto del lavoro congiunto degli Uffici dell'Ente e del Gruppo di lavoro incaricato;
- ✓ tale ultima versione del Regolamento del Parco è stata portata all'attenzione del Consiglio Direttivo nella seduta del 13/12/2011;

**RITENUTO**, alla luce del lavoro svolto, che il Consiglio Direttivo possa procedere all'approvazione delle proposte di Piano per il Parco e di Regolamento del Parco;

**VISTA** la l. n. 241/1990;

**VISTA** la l. n. 394/1991;

**VISTO** il vigente Statuto dell'Ente;

**SENTITA** la relazione del Presidente, nonché l'audizione del Coordinatore del Piano Prof. Gabrio Celani e degli altri componenti del gruppo di lavoro intervenuti (prof. Pietro Brandmayr, prof. Giuliano Menguzzato e dott. Dimitar Uzunov);





## IN MERITO AL PIANO PER IL PARCO

- Con voti favorevoli n° 05, espressi in forma palese, e n° 02 astenuti: il Presidente Ferrari ed il Consigliere Principato per le seguenti motivazioni:

- Entrambi i predetti componenti del Consiglio Direttivo, limitatamente alla proposta di Piano per il Parco, si astengono in merito all'approvazione in quanto a suo tempo, quando non ricoprivano rispettivamente la carica di Presidente e Consigliere dell'Ente, hanno collaborato a livello scientifico per conto dell'Unical al gruppo di lavoro del Piano per il Parco.

## IN MERITO AL REGOLAMENTO DEL PARCO

- Con votazione unanime espressa in forma palese.

## DELIBERA

1. **DI APPROVARE** le premesse quali parte integranti e sostanziali del presente provvedimento;
2. **DI APPROVARE** la proposta di Piano per il Parco integrato dalle Misure di Conservazione delle Aree afferenti alla Rete Natura 2000 (SIC e ZPS), di cui all'allegato "A" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
3. **DI TRASMETTERE** la proposta di Piano per il Parco alla Comunità del Parco per il prescritto parere ai sensi dell'art. 12, comma 3 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni ed integrazioni;
4. **DI TRASMETTERE** la proposta di Piano per il Parco alla Regione Calabria ai fini dell'avvio del procedimento di adozione e di approvazione, previo espletamento della procedura di Valutazione Ambientale Strategica;
5. **DI APPROVARE** la proposta di Regolamento del Parco, di cui all'allegato "B" alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale;
6. **DI TRASMETTERE** la proposta di Regolamento del Parco alla Comunità del Parco per il prescritto parere ai sensi dell'art. 10, comma 2, lett. a) della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni ed integrazioni;
7. **DI TRASMETTERE** al Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare la proposta di Regolamento del Parco per l'avvio del procedimento di approvazione ai sensi dell'art. 11, comma 6, della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e successive modificazioni ed integrazioni;
8. **DI INCARICARE** la Direzione dell'Ente di adempiere ad ogni altra incombenza relativa ai procedimenti di formazione, adozione ed approvazione del Piano per il Parco e del Regolamento del Parco.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Direttore  
(dott. Michele Laudati)

Il Presidente  
(prof.ssa Sonia Ferrari)

Il Verbalizzante  
(dott.ssa Barbara Carelli)





La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per gg. 15.

Lorica, li 18 DIC. 2012.



L'incaricato  
Il funzionario  
(Dott. Andrea Corbelli)

- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n° 7527 del 18 DIC. 2012.-
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n° 7527 del 18 DIC. 2012.-

a.t.r.p. r.s. / mpj / de



La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dell'Ente Parco in data odierna e vi rimarrà per gg. 15.

Lorica, li 30 LUG. 2012.



L'Incaricato

(Dott.ssa Barbara Carelli)

- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. n° 5001 del 30 LUG. 2012.-
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n° \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_;
- La presente deliberazione è stata trasmessa al Collegio dei Revisori dei Conti con nota prot. n° 5001 del 30 LUG. 2012